ASM VERCELLI SPA

Relazioni e Bilancio d'esercizio al 31.12.2019

Sommario

RELAZIONI E BILANCIO ASM VERCELLI SPA

Relazione degli amministratori sulla gestione	pag.	1
Bilancio d'esercizio al 31.12.2019	pag.	23
Nota integrativa al bilancio d'esercizio	pag.	28
Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio	pag.	63
Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio	pag.	69

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ASM VERCELLI SpA
Sede Legale in Vercelli, C.so Palestro, 130
Capitale Sociale Euro 120.812.720 i.v.
Soggetta a direzione e coordinamento di IREN SpA
Registro Imprese di Vercelli C.F. 01938630025
REA 174190

Composizione Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione in carica alla fine dell'esercizio è composto dai signori:

Angelo D'Addesio
Presidente (nominato con decreto del Sindaco di Vercelli n. 40 del 3.10.2019)

Stefano Zuelli
Vice-Presidente (nominato dall'assemblea dei soci del 10.4.2019)

Roberto Conte
Amministratore Delegato (nominato dall'assemblea dei soci del 10.4.2019)

Daniele Baglione
Consigliere (nominato con decreto del Sindaco di Vercelli n. 40 del 3.10.2019)

Emiliano Roggero
Consigliere (nominato dall'assemblea dei soci del 10.4.2019)

Nadia Corgiat Loia
Consigliere (nominata dall'assemblea dei soci del 10.4.2019)

Antonio Prencipe
Consigliere (nominato con decreto del Sindaco di Vercelli n. 40 del 3.10.2019)

Collegio Sindacale

Fabio Michelone
Presidente (nominato dall'assemblea dei soci del 18.4.2017)

Davide Di Russo
Sindaco effettivo (nominato dall'assemblea dei soci del 18.4.2017)

Luigi Tealdi
Sindaco effettivo (nominato dall'assemblea dei soci del 18.4.2017)

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.
(nominata dall'assemblea dei soci del 10.4.2019)

1. Premessa

Signori azionisti,

Siete stati convocati in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2019.
Vi segnaliamo che il suddetto bilancio evidenzia un utile d'esercizio di € 5.612.974, dopo aver effettuato accantonamenti per ammortamenti e svalutazioni di € 7.021.188 e calcolato imposte correnti per € 1.312.771 e imposte anticipate, (al netto delle imposte differite e di esercizi precedenti) per un valore di € 110.322.

La società opera nei servizi energetici, idrici e ambientali e gestisce inoltre il servizio di illuminazione pubblica e impianti semaforici del Comune di Vercelli, e il servizio energia per utenze private condominiali.

2. Situazione economico-finanziaria e andamento della gestione

Il valore della produzione (inclusivo degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e delle variazioni di lavori in corso su ordinazione) è stato di € 50,9 milioni a fronte del quale si è registrato un margine operativo lordo (EBITDA) di € 11,9 milioni, un utile operativo netto (EBIT) di € 4,9 milioni, ed un utile d'esercizio di € 5,6 milioni.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi dell'andamento economico della Società:

€	2019	2018	Var%
Valore della produzione	50.879.432	48.105.962	5,8
EBITDA	11.888.152	12.157.339	(2,2)
% su Valore della Produzione	23,4%	25,3%	
Ammortamenti e Svalutazioni	6.898.990	6.677.502	3,3
Accantonamenti	122.198	307.264	(60,2)
EBIT (differenza tra valore e costi della produzione)	4.866.964	5.172.573	(5,9)
% su Valore della Produzione	9,6%	10,8%	
Utile (Perdita) d'esercizio	5.612.974	4.841.301	15,9
Patrimonio Netto	134.810.157	132.827.287	
Investimenti in immobilizzazioni	11.876.617	11.392.109	
Dipendenti (al 31/12)	206	203	

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi della distribuzione, includono i ricavi della distribuzione energia elettrica, della distribuzione gas e del servizio idrico integrato.

Qui di seguito la tabella con i valori

€	2019	2018	Var%
Ricavi della distribuzione	24.347.311	22.052.450	10%
Ricavi per prestazioni igiene amb.le	10.429.733	10.329.088	1%
Altri ricavi	854.916	597.346	43%
Totale	**35.631.960**	**32.978.884**	**8%**

€	2019	2018	Var%
Altri ricavi e proventi	3.490.007	3.832.848	-9%
Incrementi per lavori interni	11.757.465	11.294.230	4%
	15.247.472	**15.127.078**	
Totale Valore della Produzione	**50.879.432**	**48.105.962**	
Totale Ricavi (A1+A5)	**39.121.967**	**36.811.732**	

I ricavi dell'anno 2019, risultano incrementati rispetto all'anno 2018 per effetto dello stanziamento di fatture da emettere verso il Comune di Vercelli per l'installazione dei nuovi apparecchi led relativi al progetto di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica cittadina.
I ricavi sono stati valutati in base al valore attuale dei corrispettivi/canoni pattuiti contrattualmente sulla base del piano di fatturazione dei canoni previsto contrattualmente.
Si precisa che l'accordo prevede la fatturazione dei corrispettivi all'ente su un arco temporale di 10 anni.
Ne consegue che sono stati iscritti "Crediti per fatture da emettere" per pari valore attuale.

Costi per materie prime, prestazioni di servizi e per il personale

I costi delle materie prime riguardano i consumi di energia elettrica per gli impianti del servizio idrico integrato, quelli di energia elettrica e gas per usi interni e l'acquisto di gas per il servizio energia. L'aumento riguarda principalmente l'acquisto di energia elettrica per effetto dei maggiori impianti idrici entrati in funzione.
L'acquisto di carburante nel 2019 è riclassificato tra gli addebiti infragruppo in quanto acquistato tramite il servizio acquisti centralizzato in Iren Spa.

€		2019	2018	Var%
Materie prime (elettricità e gas)		1.466.788	1.231.219	19,1
Acquisto carburanti		-	410.982	(100,0)
Materiali di consumo		2.337.892	2.284.639	2,3
Riclassifica sopravvenienze	-	1.159	5.558	(120,9)
Totale materie prime e di consumo		**3.803.521**	**3.932.398**	**(3,3)**
Prestazioni di servizi		22.288.214	18.841.547	18,3
Riclassifica sopravvenienze prestazioni		80.967	11.258	619,2
Costi di personale		11.864.164	11.368.886	4,4

Qui di seguito il dettaglio relativo ai materiali di consumo:

€	2019	2018	Var%
Materiali di consumo	2.337.892	2.284.639	2,3
Variazione delle rimanenze di materie prime	12.254	108.067	(88,7)
Totale	**2.350.145**	**2.392.706**	**(1,8)**

Situazione Finanziaria

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 11.888 migliaia di euro nell'esercizio in diminuzione rispetto al 2018 per 269 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta al 31.12.2019 presenta, rispetto al saldo positivo di 42.365 migliaia di euro dello scorso esercizio, un saldo sempre positivo di 34.743 migliaia di euro così composto:

- 34.680 migliaia di euro liquidità.
- 63 migliaia altri crediti finanziari

La variazione positiva rispetto all'esercizio, risente tra le altre voci anche dell'aumento del capitale circolante netto per effetto dell'aumento dei crediti correnti.

3. Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per 11.877 migliaia di euro, al lordo dei contributi in conto capitale, nei seguenti comparti:

€	2019	2018
Energia Elettrica	2.671.168	2.820.977
Gas Naturale	1.838.372	1.827.216
Ciclo Idrico Integrato	4.623.373	4.770.389
Igiene Ambientale	1.395.653	839.272
Servizi Comuni	1.348.050	1.134.257
Totale	**11.876.617**	**11.392.110**

L'esercizio si caratterizza complessivamente per un aumento degli investimenti lordi del +4,3% rispetto all'anno precedente che per gli investimenti netti si attesta al +5,3%.

Di seguito una breve descrizione delle principali opere e realizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

Servizio Idrico

Settore Acquedotto

Tra le principali attività e lavori di investimento svolti nel settore acquedottistico nell'anno 2019 si segnalano:

- il ricambio e la posa di ulteriori nuove condotte d'acquedotto, per un totale di 3.604 m circa di rete;
- il proseguimento delle opere acquedottistiche, civili, idrauliche ed elettromeccaniche propedeutiche alla distrettualizzazione della rete idrica di Vercelli (realizzazione di 4 nuovi

nodi idraulici e realizzazione e posa di una nuova dorsale idraulica, secondo quanto previsto dal progetto di "Distrettualizzazione della rete idrica di Vercelli";

- il proseguimento dei lavori di "Riassetto del sistema acquedottistico di Vercelli", che ha visto lo sviluppo delle opere del c.d. "Nuovo campo pozzi di Vercelli" (messa in funzione del nuovo pozzo 1, messa a punto dell'impianto di trattamento, del relativo filtro e del sistema di rilancio), redazione del progetto definitivo ed esecutivo del II lotto (in corso d'opera);
- l'ultimazione dei lavori di "Collegamento acquedotto di Borgo Vercelli con Vercelli", che ha visto la messa a punto e messa in servizio del nuovo serbatoio di compenso di Borgo Vercelli e la nuova modalità di alimentazione della rete idrica di Borgo Vercelli;
- la realizzazione di 13 nuove prese d'utenza;
- il ricambio di 200 prese d'utenza;
- l'inserimento di 108 valvole d'utenza per consentire la sostituzione dei contatori acqua;
- la ricerca sistematica delle perdite occulte su 200 Km dei rete gestita su un totale di 418 km di rete;
- lo studio della rete idrica di Olcenengo per una sua futura distrettualizzazione e per dare corso al collegamento alla rete idrica di Vercelli;
- la riparazione di 175 perdite;
- la sostituzione di vecchi contatori (rinnovo parco contatori) e la posa di nuovi contatori presso le utenze, in seguito a specifica richiesta, per un totale di 3.180 contatori posati;
- l'inserimento di n° 4 inverter su pompe pozzo e la sostituzione di 8 pompe d'acquedotto per migliorare la funzionalità ed aumentare il risparmio energetico;
- la gestione operativa ordinaria e straordinaria, per conto di IRETI, delle reti acquedottistiche e dei relativi impianti di trattamento dei comuni di San Pietro Mosezzo e Lamporo (VC), quest'ultima dal 1 di ottobre è gestita direttamente da ASM Vercelli;
- è stato eseguito circa il 70% delle opere di "risanamento igienico sanitario di Corso Cavour" a Trino, opere che prevedono il completo rifacimento delle reti di acquedotto e fognatura e dei relativi allacciamenti, oltre ad interventi di rifacimento della pavimentazione stradale, dei marciapiedi, di reti di acque bianche, di predisposizioni per illuminazione pubblica e fibra ottica, ed interventi di arredo urbano (queste ultime opere sono co-finanziate dal Comune di Trino).

Settore Fognatura:

Tra le principali attività e lavori di investimento svolti dal settore fognatura nell'anno 2019, si segnalano:

- il ricambio e la posa di nuove condotte fognarie per una lunghezza complessiva di circa 1.420 m..Di questi, circa 250 m sono stati realizzati nel comune di Vercelli, mentre circa 1.170 m (di cui 220 m in pressione) negli altri comuni gestiti;
- la sostituzione e la messa in servizio di n. 6 elettropompe ad elevata efficienza energetica, in luogo di pompe meno efficienti, a servizio di pubblici impianti di sollevamento fognari in Comune di Vercelli;
- l'installazione di n. 3 nuovi quadri di comando e automazione a servizio di pubblici impianti di sollevamento fognari in Comune di Vercelli, predisposti per la connessione al sistema di telecontrollo;
- l'esecuzione di n. 4 nuovi allacciamenti fognari di utenza, nei comuni di Vercelli e Palazzolo Vercellese;
- la realizzazione e posa in opera di n. 1 nuovo impianto di sollevamento fognario in Comune di Prarolo in Via Pezzana.

Settore Depurazione:

Tra le principali attività e lavori di investimento svolti nel settore depurazione nell'anno 2019, si segnalano:

Depuratore di Vercelli:

- rifacimento delle vie di corsa in cemento armato dei sedimentatori secondari delle due linee di trattamento;
- rifacimento delle strutture metalliche e del sistema di trazione del carroponte 1 della linea 1;
- rifacimento delle strutture metalliche del carroponte 2 della linea 1;
- inizio delle opere meccaniche, civili, idrauliche ed elettriche necessarie all'installazione nuovo idroestrattore per la disidratazione dei fanghi (collaudo previsto nell'anno 2020);
- sostituzione della membrana gasometrica (serbatoio di accumulo del biogas prodotto dalla digestione secondaria dei fanghi);
- nell'ambito del progetto di "Potenziamento impianto bottini", rifacimento stazione di sollevamento liquami, realizzazione nuova linea di dosaggio rifiuti e risanamento nuova vasca accumulo;
- redazione della progettazione esecutiva per un nuovo impianto di dosaggio "metanolo" per corroborare il processo di denitrificazione;
- redazione dello studio di fattibilità di potenziamento del depuratore tramite utilizzo di sistema di trattamento MBR (membrane).

Depuratori Comuni gestiti:

- Depuratore Saluggia: redazione della progettazione preliminare di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione;
- Depuratore Cigliano: posa in opera di nuovi misuratori di portata e sonde di processo.

Servizio Elettricità

Investimenti Rete Media Tensione MT:

- Nuovo QMT di VC NORD: Completata la posa dei cavi interrati MT, Completata la realizzazione dei cavidotti e relativa posa dei cavi interrati fra area VC NORD, Nuovo QMT e QMT di Via Svezia, la realizzazione dei basamenti e relativa posa dei sostegni sono stati rinviati alla primavera del 2020;
- Rifacimento elettromeccanico della Cabina MT/BT AIAV IV con automazione dei comandi alienando il vecchio impianto manuale (Progetto Potenziamento Rete MT);
- Rifacimento elettromeccanico della Cabina MTBT AIAV I con automazione dei comandi alienando il vecchio impianto manuale (Progetto Potenziamento Rete MT);
- Rifacimento elettromeccanico della Cabina MT/BT Tanaro con automazione dei comandi alienando il vecchio impianto manuale a valle post guasto;
- Progettazione e realizzazione del rifacimento di porzione della Linea MT Cappuccini (400 m) da Cabina Tanaro a Cabina Via Biliemme (Progetto Potenziamento Rete MT);
- Progettazione e realizzazione nuovo collegamento con Linea MT (1.000 m) fra Cabina AIAV IV e Cabina AIAV I (Progetto Potenziamento Rete MT);
- Riparazione definitiva con miglioria della rete MT a seguito dei guasti avvenuti e/o altri eventi indesiderati;
- Interventi sostanziali di tipo civile su manufatti delle cabine di distribuzione;
- Installazione del secondo sistema innovativo di essicazione e mantenimento del grado di umidità presente nell'olio isolante del TRSF Verde in Cabina Primaria VC SUD (nell'anno 2020 analisi dei dati di funzionamento);
- Acquisto nuovi trasformatori a bassissime perdite (n° 6 da 250kVA).

Investimenti Rete Bassa Tensione BT:

- Riparazione definitiva con miglioria della rete BT a seguito di guasti e/o altri eventi indesiderati;
- Eseguito riordino BT sulle dorsali di distribuzione afferenti a Via Gran Paradiso che ha anche interessato diverse adduzioni a quadri contatori accentrati.

Allacciamenti:

- Nuove connessioni in bassa tensione: 50
- adeguamenti prese per aumenti impegno: 26 unità
- nuovi allacci ed aumento impegno in MT: 2 (LIDL, CDC)
- Allacciamenti in AT: come da programma nel mese di febbraio è stato connesso l'utente che ha completato i suoi lavori per la connessione.

Gestione delle connessioni attive:

- realizzate 22 connessioni attive in Bassa Tensione e 1 in MT per un totale di 300,00 kW.

Qualità del Servizio

- Al fine di migliorare lo stato della rete di distribuzione e, di conseguenza la qualità del servizio e diminuire i tempi di interruzione dovuti alla ricerca guasti è stata portata avanti l'attività di rinnovamento/miglioramento degli impianti di distribuzione MT/BT gestiti da ASM svolgendo diverse azioni come il programma di ispezioni e verifiche annuali delle cabine MT e delle linee aeree in MT ispezionando il 100% delle cabine e delle linee elettriche. Nella rete BT, durante l'anno 2019, non sono state riscontrate rilevanti problematiche.
- Protezione catodica: L'impianto di protezione catodica è monitorato dal sistema CCOL in funzione della delibera 168/04 dell'ARERA.

Impianti di telecontrollo e ponti radio:

- Sono stati automatizzati e/o aggiornati con RTU di nuova generazione i comandi delle apparecchiature presso le cabine rinnovate nell'anno.

Contratti Illuminazione Pubblica e Semafori con Comune di Vercelli:

- IP: è proseguito il relamping LED di circa 7.000 punti luce con il pressoché totale completamento delle installazioni. Sono state avviate le azioni per l'installazione del telecontrollo di circa 500 punti remotizzati e telegestibili e avviate le operazioni per l'installazione di ulteriori componenti SMART (ad es. attraversamenti intelligenti).
- Semafori: La manutenzione degli impianti semaforici è proseguita anche per l'anno 2019, e non ci sono state variazioni impiantistiche significative.

Servizio Gas calore

Volume distribuito: circa 49 Mil Smc

Investimenti Bassa Pressione:

- Rinnovo di reti, attuato sostituendo progressivamente le condotte in ghisa grigia, in acciaio non protetto, e quelle più obsolete, con condotte in polietilene, principali interventi nel Comune di Vercelli;
- Estensione reti, attuato posando nuove condotte in polietilene: Comuni di Caresanablot e di Vercelli.

Investimenti Impianti:

- Riqualificazione impiantistica di diverse cabine di riduzione IRI (impianti di riduzione intermedia e IRF (impianti di riduzione finale).

Allacciamenti:

- Sostituzione di numerosi allacciamenti di utenza già esistenti (derivazioni di utenza da condotta stradale a punto di riconsegna al limite della proprietà pubblica);
- Realizzazione di nuovi allacciamenti di utenza (derivazioni di utenza da condotta stradale a punto di riconsegna al limite della proprietà pubblica).

Gruppi di misura:

- Processati e resi conformi alla Del. ARERA 155/08 e smi gruppi di misura calibro G4 e G6.

Sicurezza e continuità del Servizio:

- Ispezionate, mediante campagna di ricerca dispersioni gas reti AP, MP e BP in conformità alle Delibere vigenti;
- Pronto intervento: eseguite attività di pronto intervento, rispettando la tempistica massima di arrivo sul posto di 60 minuti, con performance superiori rispetto alla percentuale minima prescritta da ARERA e pari al 90% del tempo medio di arrivo sul posto (scala nazionale: 37 minuti nel 2016).

Efficienza:

- Conseguimento del "Premio per recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione".

Gara d'ambito:

- In corso attività obbligatorie: redazione Stato di Consistenza e calcolo VIR.

Igiene Ambientale:

La modalità di servizio della raccolta dei rifiuti nella città di Vercelli è proseguita in linea con il 2018.
Il servizio di raccolta "porta a porta" è previsto per i seguenti rifiuti: carta, rifiuto organico e rifiuto non recuperabile. Le frequenze sono settimanali per carta e non recuperabile e bisettimanali per il rifiuto organico.
La raccolta cosiddetta di "prossimità" riguarda invece le frazioni di plastica e vetro/metalli che sono attualmente raccolte con metodologia stradale.

Nel 2019 la Città di Vercelli rispetta la normativa vigente in materia di raccolta differenziata, raggiungendo il risultato medio del 69,3% (calcolo eseguito secondo D.G.R. del 03/11/2017, N° 15 -5870) cui sono stati aggiunti i conferimenti da terzi.
Anche per tutto l'anno 2019 è proseguito, in una porzione del rione Cappuccini di Vercelli, il progetto sperimentale di domiciliarizzazione delle due restanti frazioni di rifiuto ad oggi stradali (plastica e vetro/metalli). Le utenze presenti nell'area sottoposta a sperimentazione sono state fornite di contenitori/sacchi atti al conferimento del rifiuto la cui raccolta avviene con cadenza settimanale.

La raccolta dei rifiuti ingombranti avviene su segnalazione del personale addetto al servizio di raccolta (nel caso di rifiuti abbandonati vicino ai cassonetti e su aree pubbliche), oppure su richiesta dell'utente interessato che contattando il numero verde di ASM Vercelli concorda modi e tempi del ritiro. Tale servizio è gratuito per il cittadino.

Per alcune utenze non domestiche il servizio è stato commisurato alle reali esigenze con frequenza che può diventare in alcuni casi e per alcuni rifiuti anche giornaliera.

Nel corso dell'anno 2019 è andato sempre più consolidandosi un servizio di raccolta, con cadenza quotidiana (in molti casi anche nelle giornate domenicali) che si è reso via via sempre più necessario per fronteggiare il dilagante fenomeno di abbandono di rifiuti misti nelle adiacenze degli "ecopunti" adibiti a plastica e vetro/metalli presenti sul territorio della Città di Vercelli. Anche l'abbandono dei rifiuti ingombranti ha avuto un notevole incremento superando nel 2019 i 5.000 interventi.

Nel Comune di Vercelli, ASM Vercelli gestisce una discarica per rifiuti inerti e due centri di multi raccolta che hanno visto il conferimento, nell'anno 2019, di 5.836 t di rifiuti vari,

principalmente sfalci e ramaglie, ingombranti (misti, legnosi e ferrosi), apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), rifiuti inerti.

Anche la raccolta presso i Comuni gestiti nella provincia di Vercelli è proseguita in continuità rispetto all'anno precedente ovvero con il metodo "porta a porta" su tutte le frazioni.

La raccolta domiciliare ha raggiunto, nei 26 comuni gestiti da ASM Vercelli, la percentuale media del 60.8%.

L'anno 2019 è stato complessivamente caratterizzato da elevati investimenti per la sostituzione di contenitori, attrezzature e veicoli per un totale di circa 845 k€ di cui approssimativamente 727 k€ in mezzi .
Gli investimenti realizzati sono relativi principalmente all'acquisto di autocompattatori da 26 e 18 t, autocostipatori da 6 e 8 m3 muniti di tasche posteriori per raccolta carta e/o indifferenziato e di veicoli dotati di pianale e pedana caricatrice posteriore per la raccolta rifiuti ingombranti e trasporto contenitori.
Nel corso del 2019, per il servizio di prossimità della plastica e del vetro, sono stati implementati 137 cassonetti nuovi per la plastica e 91 per la raccolta del vetro.
Sono state infine acquistate due nuove elettropresse per la compattazione del rifiuto cartaceo o per eventuali servizi presso utenze commerciali.

4. Indicatori economici e finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, commi 1 e 2, del Codice Civile di seguito si forniscono gli indicatori relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019:

	2019	2018
R.O.I.	2,92%	3,11%
R.O.E.	4,36%	3,78%
Indice di autocopertura del capitale fisso	1,22	1,27
Indice di liquidità	3,20	3,16

Il R.O.I. esprime la redditività del capitale investito ed è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale mediamente investito nel periodo compreso fra l'inizio e la fine dell'esercizio. L'indice risulta in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il R.O.E. esprime la redditività del capitale netto ed è calcolato sul rapporto tra reddito netto e capitale proprio del periodo ottenuto come media tra il valore iniziale e finale dell'esercizio.
L'indice risulta aumentato rispetto all'anno precedente.

L'indice di autocopertura del capitale fisso è dato dal rapporto tra il capitale proprio e le immobilizzazioni nette ed esprime la capacità dell'Azienda di autofinanziare gli investimenti a medio-lungo termine senza ricorrere ad altre fonti di finanziamento.

L'indice di liquidità esprime la capacità dell'Azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le proprie risorse liquide ed è dato dal rapporto tra la somma delle liquidità differite ed immediate e le passività correnti.

Ai sensi del medesimo articolo, relativamente alla gestione dei rischi aziendali, di seguito si riporta un'analisi volta a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

5. Informazioni sulla gestione del rischio

Rischio tassi di interesse
Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.
I debiti finanziari verso banche sono costituiti da finanziamenti a tasso variabile e fisso a breve/medio termine.
La strategia è quella di limitare l'esposizione agli stessi, mantenendo al contempo un costo contenuto della provvista.

Rischio di liquidità
Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni. L'obiettivo del management è quello di porre in essere, nell'ambito del "Piano Finanziario", una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business garantisca un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischio di credito
Il rischio di credito della Società è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali, esposti in bilancio al netto dei rischi di inesigibilità, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.
La quantificazione dei Fondi deriva da un'analisi specifica delle singole posizioni alle quali sono assegnate diverse percentuali di svalutazione.
Inoltre, è prevista una componente generica di svalutazione che permetta di assorbire la media delle perdite registrate dalla Società negli anni passati.

A fronte di queste considerazioni, specifiche e generiche, il fondo svalutazione crediti ammonta a 1.919 migliaia di euro.
La politica del credito commerciale prevede inoltre, in ottemperanza alle indicazioni delle Istituzioni che ne regolamentano l'attività, per alcune categorie di clienti (Traders energia elettrica e gas) il rilascio a favore di Asm Vercelli di opportune forme di garanzie bancarie o assicurative.

Rischio di settore
La Società non è esposta a rischi di cambio e di prezzo. La società opera nel mercato dei servizi pubblici locali e potrebbe quindi essere soggetta al rischio "normativa", inteso come possibilità che eventuali modifiche normative riguardanti la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali possano ripercuotersi in senso negativo sull'attività svolta dalla medesima.

Rischi operativi
Per i rischi operativi relativi a danni subiti dal proprio patrimonio e a danni causati a terzi, la Società ha in essere una polizza di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e una polizza incendio e inquinamento, che, salvo specifiche esclusioni e franchigie, coprono i danni occorsi al patrimonio e i danni indiretti derivanti da un'interruzione o da una riduzione dell'attività.
Per la gestione corrente delle proprie attività la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Gestione del capitale
Le politiche di gestione del capitale del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un adeguato livello di capitale al fine di garantire un rapporto di fiducia con i creditori, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività.
ASM VERCELLI SpA non è soggetta a parametri patrimoniali imposti da terzi.

6. Informazioni sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati eventi che abbiano comportato:
- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

7. Organizzazione e risorse umane

Al 31 dicembre 2019 i dipendenti in forza sono 206, di cui:

- 169 personale maschile e 37 femminile;
- 31 dipendenti risultano distaccati verso altre società: in particolare: 26 verso IREN SpA, 3 verso IREN Laboratori SpA, 1 verso IRETI, 1 verso IREN Ambiente.

Si segnala che il documento di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/08 è stato aggiornato nel corso del 2019.
Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati eventi che abbiano comportato:
• morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
• infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
• addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Si segnala, inoltre, che in data 6 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione di ASM Vercelli S.p.A. ha approvato la versione aggiornata del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231".
Il Modello rispetto alla precedente versione, è stato aggiornato ed adeguato, al fine di integrare il "sistema di prevenzione 231" tenendo conto, in particolare:

- della rilevante riorganizzazione del Gruppo intervenuta, che ha interessato anche la società;
- del Modello 231 della Capogruppo, limitatamente alla parte generale, nel rispetto dell'autonomia e specificità della realtà aziendale e societaria;
- delle novità legislative intercorse per renderlo coerente con la normativa in vigore, con particolare riferimento alla Legge 179/2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- della nuova "Procedura per la gestione delle segnalazioni all'Organismo di Vigilanza di violazioni sospette del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01", già approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASM Vercelli in data 20 giugno 2018.

8. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale di ASM VERCELLI SpA è costituito da 24.162.544 azioni da nominali € 5,00 per un totale di € 120.812.720,00.
La compagine sociale è costituita da 8 soci di cui la società Ireti è il principale azionista con una rappresentanza del 59,98%. Tra gli altri, il socio Comune di Vercelli con il 40,00% e 6 soci in rappresentanza di Enti Locali della Provincia di Vercelli (0,015%).
I rapporti con Ireti SpA, azionista di maggioranza, e Iren Spa controllante di Ireti Spa, sono regolati da contratti di servizio a condizioni di mercato.

Qui di seguito si evidenziano i rapporti economico/patrimoniali (espressi in €):

€	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
RAPPORTI CON IRETI SPA				
Crediti per fatture emesse	35.563			
Crediti per fatture da emettere	43.537			
Debiti per fatture ricevute		-81.747		
Debiti per fatture da ricevere		-154.953		
Ricavi per serviti Itc				-103.852
Rimborsi personale in comando				-16.188
Costi per acquisto materiali			490.226	
Costi relativi al personale			0	
Compensi amministratori			14.430	
Costi da contratti IC			64.671	
	79.100	**-236.700**	**569.327**	**-120.040**

€	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
RAPPORTI CON IREN SPA				
Crediti per fatture emesse	-52.734			
Crediti per fatture da emettere	1.983.029			
Crediti di natura finanziaria	1.189.207			
Crediti per fatture da emettere di natura finanziaria	38.551			
Crediti tesoreria centralizzata	33.967.917			
Debiti per fatture ricevute		-170.674		
Debiti per fatture da ricevere		-2.072.249		
Debiti personale		196.154		
Costi corrispettivo contratto erogazione servizi			3.536.597	
Costi per compensi amministratori			105.225	
Acquisto materiali			167.121	
Costi personale in comando			59.581	
Ricavi per servizi (riaddebito personale distaccato)				-1.951.913
Ricavi prestaziioni altri servizi IC				-6.400
Altri ricavi e proventi				-5.984
Accredito interessi attivi				-78.111
	37.125.970	**-2.046.768**	**3.868.524**	**-2.042.407**

I rapporti con ATENA Trading Srl, società partecipata al 100% da ASM VERCELLI SpA si riferiscono a servizi di fatturazione e commerciali.

€	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
RAPPORTI CON ATENA TRADING				
Crediti per fatture emesse	1.613.439			
Crediti per fatture da emettere	2.969.791			
Debiti per fatture ricevute		-153.675		
Debiti per fatture da ricevere		-442.247		
Debiti per consolidato fiscale		-87.511		
Acquisto materie prime			1.465.626	
Costi per servizi			753.007	
Oneri diversi di gestione			68.552	
Ricavi EE				-3.693.771
Ricavi GAS				-3.929.804
Ricavi altri				-155.473
Altri proventi				-125.342
Proventi finanziari				-1.800.000
	4.583.230	**-683.434**	**2.287.185**	**-9.704.392**

A partire dall'esercizio 2006, la società aderisce al Consolidato fiscale, ai sensi dell'art. 117 del nuovo Tuir, in qualità di consolidante. Tale regime comporta il trasferimento da parte di entrambe le società consolidate, ATENA Trading Srl e G.I.A. Srl (dall'esercizio 2013), della propria base imponibile nonché delle proprie posizioni debitorie/creditorie IRES alla consolidante. Quest'ultima determina l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica del proprio imponibile nonché di quello trasferito sia da ATENA Trading Srl sia da G.I.A. Srl e liquida, al netto degli acconti versati, le imposte eventualmente dovute.

Di seguito si riepilogano i rapporti economico/patrimoniali (espressi in €) con le società del Gruppo IREN:

€	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
RAPPORTI CON IREN MERCATO SPA				
Crediti per fatture emesse	31,55			
Crediti per fatture da emettere	68.970			
Debiti per fatture da ricevere		-65.300		
Ricavi della distribuzione en.el.				-330.680
Ricavi della distribuzione gas				-2.514
Ricavi altri servizi				-277
Costi per prestazioni servizi			211.568	
Altri oneri			682	
RAPPORTI CON IREN LABORATORI SPA				
Crediti per fatture emesse	9.238			
Crediti per fatture da emettere	51.843			
Debiti per fatture ricevute		-61.728		
Debiti per fatture da ricevere		-237.644		
Costi per prestazioni servizi			296.476	
Ricavi per servizi (riaddebito personale distaccato)				-158.189
RAPPORTI CON IREN ENERGIA				
Crediti fatture emesse	-7.234			
Debiti per fatture ricevute		-52		
Debiti per fatture da ricevere		-78.422		
Costi per materiali			6.466	
Costi per servizi			78.422	
RAPPORTI CON AMIAT				
Crediti per fatture emesse	1.941			
Crediti per fatture da emettere	179			
Debiti per fatture ricevute		-6.155		
Debiti per fatture da ricevere		-24.549		
Ricavi per servizi				-5.310
Costi per servizi			10.289	
Costi per compensi amministratori			19.855	
RAPPORTI CON IREN AMBIENTE				
Crediti per fatture emesse	772			
Crediti per fatture da emettere	63.435			
Debiti per fatture ricevute		-47.077		
Debiti per fatture da ricevere		-80.632		
Ricavi per servizi				-69.231
Altri proventi				-8.014
Ricavi per servizi (riaddebito personale distaccato)				-62.950
Costi per materiali			18.844	
Costi per servizi			417.333	
RAPPORTI CON IREN RINNOVABILI				
Debiti per fatture da ricevere		-105.887		
Costi per servizi			469.012	
RAPPORTI CON STUDIO ALFA				
Debiti per fatture ricevute	-125.315			
Debiti per fatture da ricevere	-58.100			
Costi per servizi			209.875	

I rapporti con imprese correlate sono regolati a condizioni di mercato.

9. Altre Informazioni

- Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- Non sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata.
- Al 31 dicembre 2019 risultano aperte le seguenti sedi locali secondarie in Vercelli:
  - Corso Rigola, 107/B
  - Corso Papa Giovanni Paolo II, 39
  - Strada Asigliano, 8
  - Località Cascine Bianche

- Attacco informatico

  Nonostante la costante e crescente attenzione alla tematica della sicurezza informatica, in data 4 dicembre 2019 è stato subito un attacco informatico (ascrivibile ad un virus di tipo criptolocker/ransomware) che ha colpito il 40% circa dei server del Gruppo IREN rendendoli indisponibili. Il processo di riattivazione è stato graduale, al fine di verificare puntualmente per ogni servizio ripristinato l'assenza di compromissione, e a fine dicembre 2019 è tornata disponibile la maggior parte dei servizi e degli applicativi oggetto dell'attacco. Nessun dato, grazie ai sistemi di backup in essere, è stato perso.

  In ogni caso, non si è verificato alcun disservizio sulla continuità delle funzionalità per i servizi tecnici e sono sempre stati garantiti i servizi indispensabili a cittadini e clienti, le funzionalità essenziali per il servizio tecnico, i numeri verdi per le emergenze, nonché l'accessibilità agli sportelli. La società ha operato al fine di contenere i disagi e di recuperare nel più breve tempo possibile la piena funzionalità del servizio riducendo ad un limitato numero di giorni i disservizi correlati al down dei sistemi informativi.

  In relazione a quanto sopra evidenziato, la Capogruppo IREN S.p.A. ha sporto denuncia di querela contro ignoti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova ed ha inviato notifica preliminare al Garante per la protezione dei dati personali.

  La Capogruppo IREN S.p.A. ha inoltre proceduto all'invio della notifica preliminare all'Autorità Garante della Protezione dei dati personali in merito all'evento occorso: il Garante ha proceduto all'archiviazione del procedimento.

  ASM Vercelli, inoltre, ha provveduto ad informare tempestivamente l'ATO Idrico di Vercelli e l'AREREA.

  L'episodio di cui sopra ha determinato un'accelerazione dei progetti per l'incremento della sicurezza informatica e la gestione dei relativi rischi, con l'adozione di una serie di misure che saranno completate nel 2020.

10. Evoluzione prevedibile della gestione

In coerenza con il Piano Industriale approvato ASM Vercelli affronterà nell'orizzonte di Piano alcune importanti sfide legate ai business regolati (Gara Gas e Gara Covevar per la gestione dei servizi ambientali dei comuni del Vercellese).
Ulteriori profili di sviluppo considerati nel piano riguardano il posizionamento di ASM in mercati non regolamentati, prevalentemente nella filiera ambientale, con particolare attenzione a progetti di economia circolare e con un approccio strategico di quadrante, in un dimensionamento funzionale di Gruppo, rendendo il profilo di posizionamento della società più equilibrato.
Altri progetti sono finalizzati alla valorizzazione di opportunità legate alla presenza territoriale e allo sviluppo di azioni presenti nel portafoglio di Gruppo, anche se ad oggi non direttamente realizzate da ASM (Efficientamento energetico, energie rinnovabili, ecc).
Particolare attenzione viene data all'innovazione attraverso iniziative interne e con la piena partecipazione ai progetti di miglioramento e sviluppo tecnologico di Gruppo (come il Work Force Management, Just IREN, etc.).
Un focus importante continua a essere il miglioramento della qualità dei servizi (riduzione perdite, completamento campo pozzi, rifacimento Quadro VC nord e più in generale della rete elettrica di Vercelli, etc.), l'efficientamento dei processi (performance improvement), il miglior utilizzo delle risorse in ottica di sostenibilità (conversione flotta ad elettrico) e l'evoluzione delle reti in ottica Smart.
Il piano approvato si caratterizza per considerare al suo interno iniziative avviate o in fase di imminente avvio capaci quindi di dare una forte visibilità sugli esiti nel breve/medio periodo
Per l'esercizio 2020 procederanno gli sviluppi organici degli investimenti attraverso il potenziamento degli stessi in tutti gli ambiti di attività (Reti Elettriche, Reti Gas, CII) con un focus sullo sviluppo delle reti e degli impianti.
Nel settore elettrico proseguono i progetti per l'automazione delle cabine, il potenziamento del Quadro VC nord, l'avvio del progetto della seconda connessione in AT della cabina AT Vercelli sud oltre alla valutazione della campagna di sostituzione dei contatori con quelli di seconda generazione.
Nel settore della distribuzione del Gas continuerà l'attività di preparazione per la Gara Gas oltre al potenziamento delle letture Smart con contatori intelligenti ed alla prosecuzione del programma di rinnovo della rete e degli impianti.
Per quanto riguarda il Ciclo Idrico Integrato, si è avviata la trivellazione del secondo nuovo pozzo di Vercelli cui seguirà l'implementazione degli impianti di trattamento e la realizzazione di 2 serbatoi di compensazione. Nel 2020 si avvierà anche la riqualificazione paesaggistica dell'area.
Sempre per il settore idrico, particolare attenzione verrà posta agli sviluppi legati ai nuovi investimenti di sistema d'Ambito in fase di predisposizione per l'ATO2 vercellese.
Nel 2020 infine si completeranno le realizzazioni degli interventi Smart collegati al progetto LED Vercelli con l'installazione degli attraversamenti intelligenti e la telegestione di una parte della rete.
Nel settore ambientale si rileva l'avvio del progetto per la realizzazione dell'impianto per la produzione di pallet e pallet blocks da legno riciclato sottoposto a V.I.A.: si tratta di un

impianto che prevede il trattamento del legno raccolto dall'intero Gruppo Iren e che corrisponde al fabbisogno di smaltimento di legno del Piemonte. L'impianto, sviluppato con le più innovative tecnologie e nel rigoroso rispetto dell'ambiente, costituisce uno dei più evidenti e innovativi progetti di economia circolare del Gruppo Iren.

Nel corso dei mesi di febbraio e marzo 2020 l'Italia è stata progressivamente colpita all'emergenza sanitaria causata dal virus Covid 19, c.d. Coronavirus. ASM sta costantemente monitorando l'evolversi della situazione nel territorio in cui insistono le proprie attività. Per fronteggiare l'emergenza ASM sta operando nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale.
Sono in corso di valutazione, inoltre, i potenziali impatti, ad oggi non quantificabili, sia in termini di performance aziendali che di esecuzione delle attività operative.

per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Angelo D'Addesio

BILANCIO D'ESERCIZIO

ASM VERCELLI SPA

Sede in Vercelli (VC) Corso Palestro 130 cap 13100
Capitale Sociale Euro 120.812.720 sottoscritto e versato
Soggetta a direzione e coordinamento di IREN SpA
Registro delle imprese di Biella e Vercelli/C.F. 01938630025 - P.I. 01938630025

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**-**	**-**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	63.159	126.318
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	557.371	666.589
6) immobilizzazioni in corso e acconti	921.237	939.540
7) Altre immobilizzazioni immateriali	448.025	438.827
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.989.792**	**2.171.274**
II) Immobilizzazione materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.765.716	9.199.231
2) Impianti e macchinario	86.626.596	82.886.985
3) Attrezzature industriali e commerciali	572.930	486.999
4) Altri beni	2.237.061	1.868.945
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.191.931	3.458.871
Totale immobilizzazioni materiali	**103.394.234**	**97.901.031**
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	556.000	556.000
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
2) Crediti		
d) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale immobilizzazioni finanziarie	**564.000**	**564.000**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**105.948.026**	**100.636.305**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	7.708	365.329
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
Totale	**7.708**	**365.329**
II) Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.945.822	6.339.085
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.178.769	990.724
2) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.583.230	3.593.086
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.312.363	1.095.182
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	219.625	233.844
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5 bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	352.843	1.139.324
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5 ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.529.225	5.528.181
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5 quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.478.939	2.982.942
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	**26.600.816**	**21.902.368**
III) Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	**34.676.603**	**43.236.935**
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.609	3.852
3) Denaro e valori in cassa	96	96
Totale	**3.705**	**3.948**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**61.288.832**	**65.508.580**
D) RATEI E RISCONTI	**28.941**	**60.146**
TOTALE ATTIVO	**167.265.799**	**166.205.031**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale sociale	120.812.720	120.812.720
II) Riserva da sovrapprezzo quote	4.187.283	4.187.283
IV) Riserva legale	2.255.632	2.013.567
VI) Altre riserve distintamente indicate		
- Fondo rinnovo impianti	182.466	182.466
- Avanzo da fusione	-	823.332
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.783.310	(9.154)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	5.612.974	4.841.301
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(24.228)	(24.228)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**134.810.157**	**132.827.287**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite;	-	-
4) Altri	4.337.623	3.991.583
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI (B)	**4.337.623**	**3.991.583**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**2.631.230**	**2.800.134**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.645.038	1.403.392
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.852.393	10.667.401
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	671.783	463.211
- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.651	11.651
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.479.623	3.991.224
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	898.034	409.239
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.660.373	2.895.100
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso ist.previdenziali e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	662.675	666.259
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.947.017	1.532.177
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	**20.828.587**	**22.039.654**
E) RATEI E RISCONTI	**4.658.202**	**4.546.373**
TOTALE PASSIVO	**167.265.799**	**166.205.031**
	-	-

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.631.960	32.978.884
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.757.465	11.294.230
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	2.914.830	3.160.341
- contributi in conto capitale (quota esercizio)	575.177	672.507
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	**50.879.432**	**48.105.962**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.803.521	3.932.398
7) Per servizi	22.369.182	18.852.804
8) Godimento beni di terzi	800.565	1.035.579
9) Personale:		
a) salari e stipendi	7.969.009	8.085.114
b) oneri sociali	2.636.654	2.697.696
c) trattamento di fine rapporto	531.510	559.036
e) altri costi	726.991	27.040
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	607.909	600.062
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.870.805	5.542.841
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	420.276	534.599
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(331.015)	108.067
12) Accantonamenti per rischi	122.198	307.264
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	484.863	650.889
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**46.012.468**	**42.933.389**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**4.866.964**	**5.172.573**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- verso controllate	1.800.000	1.000.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- verso altri	96.588	48.465
- verso controllanti	78.111	79.566
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso altri	26.241	8.165
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	**1.948.458**	**1.119.866**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	**-**	**-**
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**-**	**-**
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B + C + D)	**6.815.422**	**6.292.439**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	1.949.493	2.238.693
b) Imposte esercizi precedenti	(109.279)	(75.635)
c) imposte differite e anticipate	(1.044)	66.451
d) proventi da consolidato fiscale	(636.722)	(778.371)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**5.612.974**	**4.841.301**

Rendiconto finanziario - ASM Vercelli Spa	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.612.974	4.841.301
Imposte sul reddito	1.202.448	1.451.138
Interessi passivi/(interessi attivi)	(148.458)	(119.866)
(Dividendi)	(1.800.000)	(1.000.000)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	11.238
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**4.866.964**	**5.183.811**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.686.252	1.400.899
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.478.714	6.142.903
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari	-	-
derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	- 487.996
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**13.031.930**	**12.239.617**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	357.621	181.250
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.252.899)	7.719.788
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.629.242)	150.687
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	31.205	57.188
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	111.829	(39.078)
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.078.068	(8.848.730)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**17.728.512**	**11.460.722**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	148.458	119.866
(Imposte sul reddito pagate)	(2.112.822)	(2.277.026)
Dividendi incassati	1.800.000	1.000.000
(Utilizzo dei fondi)	(1.244.105)	(1.348.387)
Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**16.320.043**	**8.955.175**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.364.008)	(10.495.693)
Disinvestimenti	0	196.989
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(426.427)	(896.416)
Disinvestimenti	-	2.046
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(11.790.435)**	**(11.193.074)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.094.350)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(4.529.851)	(2.517.813)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(4.529.851)**	**(4.612.163)**
Effetti da fusione con Atena Patrimonio al netto dell'apporto di	-	-
Apporto di disponibilità liquide da fusione con Atena Patrimonio	-	-
Effetti fusione Atena Patrimonio (D)	**-**	**-**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C± D)	**(243)**	**(6.850.063)**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**3.948**	**6.854.010**
di cui:		
depositi bancari e postali	3.852	6.851.080
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	96	2.930
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**3.705**	**3.948**
di cui:		
depositi bancari e postali	3.609	3.852
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	96	96

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio al 31 dicembre 2019

PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs N. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportate al Codice Civile.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal Dlgs. N. 139/2015.

Il Bilancio d'esercizio 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio d'esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".
Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.
Il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.
Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Relativamente alle indicazioni previste dall'art. 2428 Codice Civile e più specificatamente alla natura dell'attività dell'impresa, alle attività di ricerca e di sviluppo, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, e all'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione della società.

La presente nota è composta da tre parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, nella terza, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile. Sono stati forniti nella sezione dedicata agli Allegati della Nota Integrativa i dati economici e patrimoniali della Società (IREN SpA) che svolge l'attività di direzione e coordinamento come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, che includono l'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile.

La natura dell'attività svolta dalla Società, i rapporti con le parti correlate sono riportati nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2427, c.1 bis, Codice Civile, si precisa che la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I dati rappresentati nella nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e vengono iscritte al costo comprensivo di oneri accessori, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.
Ai sensi dell'art. 2427, c.1, punto n° 3, Codice Civile, si precisa che i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono inseriti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, così come previsto dall'art. 2426 Codice Civile, c.1, punto n° 5, e sono soggetti ad ammortamenti diretti in un periodo non superiore a cinque anni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato come poc'anzi descritto, devono essere iscritte a tale minore valore. Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Tale disposizione non si applica alle rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Ai sensi dell'art. 2427, c.1, punto n° 2, Codice Civile, si precisa che le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Ai sensi dell'art. 2426, c.1, punto n° 1, Codice Civile, il costo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato come poc'anzi descritto, devono essere iscritte a tale minore valore. Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
Le aliquote di ammortamento civilistiche sono adeguate in base alle Delibere dell'ARERA.
Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotte al 50% per i beni acquistati nell'esercizio. I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti, mentre sono capitalizzati quelli di natura incrementativa. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al

costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Beni in Leasing

I contratti di locazione finanziaria (leasing), nel rispetto dell'ordinamento giuridico italiano, sono rappresentati in bilancio con il metodo patrimoniale che prevede l'iscrizione nel conto economico dei canoni di leasing e, nei conti d'ordine, degli impegni relativi agli importi ancora da corrispondere.
Gli effetti desumibili dall'applicazione in bilancio dei contratti di leasing sono riportati in un apposito prospetto della presente Nota Integrativa secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto n° 22, Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da investimenti duraturi nelle partecipate.
Tali poste vengono iscritte in bilancio utilizzando i seguenti criteri:

- Partecipazioni: sono valutate, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2426 Codice Civile, al costo di acquisizione comprensivo di oneri accessori, rettificato in considerazione di eventuali perdite di valore, di carattere durevole, che riducono il patrimonio netto contabile della partecipata stessa a livelli inferiori rispetto all'entità manifestatasi al momento dell'acquisizione della partecipazione. Ai sensi dell'art. 2427, c.1, punti nn. 5 e 11, Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2019 le partecipazioni si riferiscono a società non quotate in Borsa e che tale data rappresenta il termine di riferimento per il bilancio delle realtà partecipate.
- Crediti immobilizzati: sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. I costi accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione ovvero commissioni, spese e imposte di bollo. Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, ed il costo di acquisto calcolato con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.
Poiché le scorte comprendono anche materiali ancora utilizzabili ma a lentissimo rigiro, e di possibile futura alienazione mediante rottamazione, l'ammontare delle rimanenze è ridotto mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione scorte di magazzino.

Crediti e debiti

I crediti, nel rispetto dell'art. 2426, c.1, punto n° 8, Codice Civile, sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presunto valore di realizzo ovvero i crediti sono iscritti al loro valore nominale ridotto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo al 31.12.2019 è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a

specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base alla esperienza acquisita. In particolare, l'ammontare del fondo è stato valutato tenendo in debita considerazione il valore dei crediti in essere al 31.12.2019 nei confronti dei clienti che presentavano a tale data un saldo scaduto da oltre 12 mesi.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2427, c.1, punto n° 6, Codice Civile, si precisa che i crediti ed i debiti incassabili entro ed oltre i 5 anni alla data di chiusura del presente bilancio, sono stati separatamente illustrati.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.
I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.
Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.
Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.
I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile dei costi, ivi incluse le spese legali, sulla base degli elementi a disposizione.
Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Si precisa che il nuovo OIC 31 prevede in via facoltativa il modello di attualizzazione per i Fondi oneri qualora vi sia la previsione di un esborso nel lungo periodo derivante da un'obbligazione certa e, nei limiti in cui la stima dell'ammontare e della data dell'esborso siano attendibilmente stimabili. Tale previsione è facoltativa perché non in tutti i casi la stima del valore del denaro legato ad un lungo orizzonte temporale è un elemento rilevante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto, al netto delle anticipazioni già corrisposte, sulla base delle indennità maturate dal personale a tutto il 31 dicembre 2018, ed adeguato in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti. A tale proposito si precisa che la normativa di riferimento è quella prevista dalla Legge Finanziaria 2007.
L'acconto d'imposta disposto dalla L. 662/1996 e successive integrazioni è iscritto alla voce "Crediti tributari", rivalutato secondo i criteri di legge.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.
Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

La Società, in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. A partire dall'esercizio 2006, la società aderisce in qualità di consolidante al regime fiscale del Consolidato nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR congiuntamente alla propria controllata, ATENA Trading Srl. Nel corso dell'esercizio 2013 anche la controllata G.I.A. Srl ha aderito allo stesso regime consolidato.
Detto regime consiste nella determinazione del debito d'imposta in relazione alla base imponibile di Gruppo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi

delle singole società che partecipano al consolidato (ASM Vercelli SpA, ATENA Trading Srl e G.I.A. Srl). L'opzione per il regime di Consolidato nazionale è stata rinnovata all'Agenzia delle Entrate in sede di dichiarazione Unico 2017 nell'apposito quadro.
Tutti i rapporti, economici e giuridici, tra le parti sono stati disciplinati da apposito contratto interaziendale tra la società, ASM Vercelli SpA, in qualità di consolidante e le consolidate, ATENA Trading Srl e G.I.A. Srl.
In particolare, in detto contratto vengono contemplate le modalità di trasferimento della base imponibile IRES, sia essa positiva o negativa, la remunerazione che ne consegue nonché gli effetti di eventuali interruzioni del suddetto regime o del mancato rinnovo dello stesso.
A seguito dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale, a fronte del reddito imponibile conseguito (se positivo) e trasferito alla società consolidante, la consolidata si obbliga a riconoscere alla società consolidante un ammontare pari alle imposte dovute sul reddito trasferito al netto dei crediti per IRES trasferiti. Diversamente, ove il reddito imponibile sia negativo, è prevista una remunerazione da parte della consolidante per la perdita apportata ove questa permetta alla consolidante una riduzione del debito d'imposta complessivo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.
Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e ad operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.
Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principio di competenza e di prudenza.
I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.
Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Altri ricavi e proventi

Includono i contributi Cassa Servizi Energetici e Ambientali (C.S.E.A.) in conto esercizio spettanti in applicazione di specifici provvedimenti amministrativi (del. AEEG 5/04) e sono rilevati a conto economico per competenza nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti per competenza al momento dell'autorizzazione da parte dell'ente erogante.
I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte dell'Ente finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "Altri ricavi e proventi", di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.
In tale voce inoltre è compresa la componente tariffaria idrica "FONI" (Fondo anticipazione Nuovi Investimenti).
Analogamente agli altri contributi in conto capitale la posta è quindi soggetta a rilascio, coerentemente con le modalità di ammortamento dei cespiti a cui essa fa riferimento.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato le disposizioni relative ai conti d'ordine, in particolare, è stato modificato l'art. 2424 del Codice Civile, abrogando il comma 3 che prevedeva l'esposizione delle garanzie prestate in calce allo stato patrimoniale. Il D.Lgs. 139/2015 ha, inoltre, sostituito l'art. 2427 comma 1 n. 9 c.c., ai sensi del quale la nota integrativa doveva indicare gli impegni

non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime". Per contro, è stato stabilito che:

• la nota integrativa deve indicare "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate";

• sono distintamente indicati "gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime" (c.d. "sorelle").

Si rinvia per maggiori dettaglia allo specifico paragrafo della nota integrativa.

1. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale - Attivo

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in euro, e raffrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

BI) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per le tre classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati redatti appositi prospetti riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce, in euro, i costi storici, i movimenti dell'esercizio, i saldi finali, nonché il totale delle eventuali rivalutazioni alla chiusura dell'esercizio.

	valore netto al 31.12.2018	acquisizioni 2019	riclassifiche	alienazioni 2019	utilizzo f.do	amm.to	valore netto al 31.12.2019
Costi impianto e ampliamento	126.318	-	-	-	-	(63.159)	63.159
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	666.589	11.930	184.679	-	-	(305.827)	557.371
Altre immobilizzazioni immateriali	438.827	193.402	54.720	-	-	(238.923)	448.025
Immobilizzazioni in corso	939.540	221.095	(239.399)	-	-	-	921.236
Totale Immobilizzazioni immateriali	**2.171.274**	**426.427**	**0**	**-**	**-**	**(607.909)**	**1.989.792**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.989.792 (€2.171.274 nel precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento e svalutazione.
L'incremento relativo alla voce Altre Immobilizzazioni immateriali è relativo alla voce cartografia. L'incremento invece della voce delle Immobilizzazioni in corso è dovuto principalmente alle attività per la progettazione gara Gas, per circa € 155.554.

BII) Immobilizzazioni materiali

	Costo storico al 31.12.2018	F.do Amm.to 31.12.2018	VNC al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Altri movimenti C.S.	Amm.to	Altri movimenti F.do Amm.to	Decrementii Fdo Amm.to	Costo storico al 31.12.2019	F.do Amm.to 31.12.2019	VNC al 31.12.2019
TERRENI	1.634.664	-	1.634.664	-	-	-	-	-	-	-	1.634.664	-	1.634.664
Imm Materiali: Terreni	**1.634.664**	**-**	**1.634.664**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.634.664**	**-**	**1.634.664**
FABBRICATI	10.982.178	-3.417.611	7.564.567	639.167	-	296.105	-	-368.786	-	-	11.917.450	-3.786.398	8.131.052
Imm Materiali: Fabbricati	**10.982.178**	**-3.417.611**	**7.564.567**	**639.167**	**-**	**296.105**	**-**	**-368.786**	**-**	**-**	**11.917.450**	**-3.786.398**	**8.131.052**
IMMOB. MAT. - OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTATORI	15.919.767	-8.544.384	7.375.383	783.908	-95.956	95.251	12.782	-756.822	-9.885	62.109	16.715.753	-9.248.982	7.466.771
IMPIANTI DI PRODUZIONE	36.255.644	-26.768.450	9.487.193	1.018.340	-	404.797	74.612	-1.605.917	-50.749	-	37.753.392	-28.425.117	9.328.275
RETI	122.052.486	-56.028.078	66.024.408	4.655.107	-225	1.699.579	182.092	-2.595.294	-134.119	3	128.589.038	-58.757.488	69.831.551
Imm Materiali: Impianti e Macchinari	**174.227.897**	**-91.340.912**	**82.886.985**	**6.457.355**	**-96.181**	**2.199.627**	**269.486**	**-4.958.033**	**-194.754**	**62.112**	**183.058.184**	**-96.431.587**	**86.626.596**
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	3.107.306	-2.620.307	486.999	205.558	-72.410	-	-	-101.065	-	53.847	3.240.454	-2.667.525	572.930
Imm Materiali: Attrezzature Industriali e Commerciali	**3.107.306**	**-2.620.307**	**486.999**	**205.558**	**-72.410**	**-**	**-**	**-101.065**	**-**	**53.847**	**3.240.454**	**-2.667.525**	**572.930**
IMMOB. MAT. - ALTRI BENI	6.263.707	-4.394.762	1.868.945	820.054	-412.403	-	-	-442.920	-	403.384	6.671.359	-4.434.298	2.237.061
Imm Materiali: Altri Beni	**6.263.707**	**-4.394.762**	**1.868.945**	**820.054**	**-412.403**	**-**	**-**	**-442.920**	**-**	**403.384**	**6.671.359**	**-4.434.298**	**2.237.061**
IMMOB. MATERIALI IN CORSO (INFRANN)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMMOB. MATERIALI IN CORSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMMOB. MATERIALI IN CORSO	1.522.049	-	1.522.049	1.610.410	-1.384	-953.096	-	-	-	-	2.179.363	-	2.177.979
ACCONTI A FORNITORI PER IMMOB. MATERIALI	97.880	-	97.880	119.152	-97.880	-	-	-	-	-	119.152	-	119.152
IMMOB.MAT. IN CORSO NO IFRIC	1.838.942	-	1.838.942	1.598.494	-	-1.542.636	-	-	-	-	1.894.800	-	1.894.800
Imm Materiali: Imm in Corso ed Acconti	**3.458.871**	**-**	**3.458.871**	**3.328.057**	**-99.264**	**-2.495.732**	**-**	**-**	**-**	**-**	**4.191.931**	**-**	**4.191.931**
TOTALE	**199.674.623**	**-101.773.592**	**97.901.031**	**11.450.190**	**-680.257**	**-**	**269.486**	**-5.870.805**	**-194.754**	**519.343**	**210.444.556**	**-107.125.054**	**103.394.234**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 103.394.234 (€ 97.901.031 nel precedente esercizio).
I terreni e fabbricati comprendono le sedi aziendali.
Gli impianti e macchinari in esercizio includono principalmente le dotazioni patrimoniali del servizio ciclo idrico integrato, del servizio gas, del servizio elettrico, nonché gli autoveicoli del servizio di igiene ambientale.
Gli incrementi sono principalmente relativi alle realizzazioni delle reti del servizio ciclo idrico integrato, indirizzate al raggiungimento dei programmi di investimento previsti dall'ATO 2 Piemonte per l'anno 2019 servizi idrici, per € 2.087.882, a estensioni degli impianti e reti elettriche per € 1.659.814 e a estensioni degli impianti e reti gas per € 907.411.
I beni "demaniali" di proprietà del Comune di Vercelli quali reti fognarie e acquedottistiche sono stati dettagliati nel paragrafo dedicato a "Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale".

Non sono iscritti in patrimonio i beni cosiddetti "demaniali" del Comune di Vercelli, reti fognarie ed acquedottistiche,.
Le attrezzature e gli altri beni sono costituiti da attrezzature d'officina, autoveicoli, mobili arredi, macchine d'ufficio ed elettroniche, hardware informatico.

Le immobilizzazioni in corso sono relative a costi sostenuti su commesse le cui attività non risultano ancora terminate alla data del 31.12.2019, di cui € 1.496.000 per il servizio ciclo idrico integrato, € 416.393 per i servizi comuni e € 617.512 per il servizio di energia elettrica e € 114.410 per il servizio gas.

Il totale degli investimenti per immobilizzazioni materiali effettuati nel corso dell'esercizio ammonta a € 11.450.190, al lordo dei contributi in c/capitale.

La colonna "Altri movimenti" (e il relativo fondo) comprende la rete idrica del Comune di Lamporo passata in gestione ad ASM con decorrenza 1° ottobre 2019.

Gli ammortamenti dei beni materiali imputati a conto economico nell'esercizio 2019 ammontano a € 5.870.805 e sono stati calcolati nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426, c.1, Codice Civile e del principio contabile nazionale n. 16.

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Sono composte da:

Partecipazioni

Nel seguente prospetto riportiamo le informazioni richieste dal punto n. 5 dell'art. 2427 Codice Civile.

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE (€)	PATRIMONIO NETTO (€)	UTILE D'ESERCIZIO (€)	% DI PARTECIP.	VALU.DI BILANCIO NETTO (€)
ATENA Trading S.r.l.	Vercelli, Corso Palestro 126	556.000	9.388.321	2.035.554	100	556.000
ATO2ACQUE S.c.a.r.l.	Biella, P.zza Martiri Libertà	48.000	48.000	0	17	8.000
G.I.A. S.r.l. in liquidazione	Vercelli, Strada Asigliano 6	100.000	(65.415)	5.594	100	0

I dati della controllata Atena Trading si riferiscono all'esercizio chiuso al 31.12.2019, mentre per le altre due società sono i dati al 31.12.2018

La valutazione delle partecipazioni riflette quanto esposto nei criteri di valutazione in premessa.

Relativamente alla partecipazione della società G.I.A. Srl (Gestione Impianti Ambientali), in seguito alla messa in liquidazione della società nel marzo 2014, la partecipazione è stata completamente azzerata come riportato nelle note dei precedenti esercizi.
Il bilancio della società controllata G.I.A. Srl è stato redatto dal liquidatore sulla base dell'OIC 5.

	Valore al 31.12.2018	*Apporti da fusione*	*Accantonamenti*	*Utilizzi*	*Valore al 31.12.2019*
Partecipazione G.I.A. S.r.l. in liquidazione	980.000	0	0	0	980.000
Fondo svalutazione partecipazioni	(980.000)	0	0	0	(980.000)
Totale	**0**		**0**	**0**	**0**

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito i dati del capitale circolante netto all'apertura e alla chiusura dell'esercizio.

	31.12.2019	31.12.2018
Attivo Circolante	61.285.127	65.504.632
Ratei e risconti attivi	28.941	60.146
Attività correnti	**61.314.068**	**65.564.778**
Debiti (entro l'anno)	(19.171.898)	(20.624.611)
Ratei e risconti passivi	(4.658.202)	(4.546.373)
Passività correnti	**(23.830.100)**	**(25.170.984)**
Capitale Circolante Netto	**37.483.968**	**40.393.794**

Le attività correnti comprendono i crediti verso la Capogruppo relativi al conto corrente intercompany in seno alla gestione accentrata della tesoreria.

CI) Rimanenze

Includono giacenze di magazzino di materie prime, sussidiarie e di consumo, e lavori in corso su ordinazione. La posta si è così modificata:

	31.12.2019	31.12.2018
Materie prime, suss. e di consumo		
- Valore iniziale	708.598	889.848
- cessione merci intercompany	(688.637)	(73.183)
- incremento/(decremento)	(12.254)	(108.067)
- Valore finale	**7.708**	**708.598**
F.do svalutazione merci		
- Valore iniziale	(343.269)	(343.269)
- (incremento)/decremento	343.269	0
- Valore finale	**0**	**(343.269)**
Totale Rimanenze	**7.708**	**365.329**

Durante il corso del 2019 si rileva la vendita della quasi totalità dei materiali di magazzino alle società del Gruppo al fine dell'accentramento della gestione operativa del magazzino in Capogruppo.

CII) Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.600.816	21.902.368	4.698.448

I crediti dell'attivo circolante si analizzano come segue:

	31.12.2019	31.12.2018
Clienti per bollette/fatture emesse	2.795.636	4.640.375
Clienti per fatture da emettere - entro 12 mesi	4.068.814	3.352.325
Clienti per fatture da emettere - oltre 12 mesi	2.178.769	990.724
F.do svalutazione crediti	(1.918.627)	(1.653.615)
Totale crediti verso clienti	**7.124.591**	**7.329.809**
Crediti verso imprese controllate	4.583.230	3.593.086
Crediti verso controllanti	3.312.363	1.095.182
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	219.625	233.844
Crediti tributari	352.843	1.139.324
Imposte anticipate	5.529.225	5.528.181
Altri crediti	826.634	561.033
Altri crediti - parti correlate	4.652.305	2.421.909
Totale Crediti	**26.600.816**	**21.902.368**

Le variazioni intervenute nella consistenza del Fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità sono così dettagliate:

- Valore iniziale al 01.01.2019 € 1.653.615
- Utilizzo fondo per crediti inesigibili € (155.265)
- Quota accantonata dell'esercizio € 420.276
- Valore finale al 31.12.2019 € 1.918.627

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 155.265 per storno di crediti risultati inesigibili.

La società valuta il fondo ragionevolmente congruo rispetto ai rischi di eventuali crediti di difficile realizzo valutati in base all'anzianità del credito e alla solvibilità della controparte,

nonché in base ai dati storici disponibili circa le perdite consuntivate sui crediti.

- I crediti verso clienti per fatture da emettere entro 12 mesi includono, per € 207.000, crediti v/utenti relativi allo stanziamento VRG (vincolo dei ricavi) del servizio idrico integrato.

- I crediti verso clienti per fatture da emettere oltre 12 mesi includono, per € 1500.203, crediti v/utenti relativi allo stanziamento dei conguagli anni precedenti del servizio idrico integrato e che verranno fatturati oltre l'anno e, per € 678.565, crediti relativi alla fatturazione degli importi derivanti dal calcolo del "time lag" introdotto dalla Delibera AEEGSI n.654/2015.

- I crediti verso imprese controllate sono nei confronti di ATENA Trading Srl e sono riferibili agli oneri di distribuzione, e servizi commerciali. Per il dettaglio si rimanda alla tabella inserita nella relazione sulla gestione. L'aumento dei crediti è dovuta principalmente a uno stanziamento piu' elevato a fine anno per via della mancata fatturazione a dicembre a causa del virus informatico.

- I crediti verso imprese controllanti sono rappresentati dai crediti nei confronti del socio di maggioranza IRETI SpA e della sua controllante IREN SpA. L'aumento è dovuto a una differente dinamica di fatturazione e al credito per iva di gruppo.

- I crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti sono nei confronti di IREN Mercato SpA, IREN Laboratori SpA e Iren Ambiente SpA e sono dovuti alla fatturazione dei ricavi della distribuzione e del distacco di personale.

- I crediti verso altri – parti correlate sono inerenti ai rapporti con il socio di minoranza "Comune di Vercelli". L'aumento dei crediti rispetto al 2018 è dovuto all'accertamento delle fatture da emettere per il progetto Led.

CIII *)* <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>

L'importo per euro 34.676.603 al 31.12.2019 della Gestione accentrata della tesoreria corrisponde al saldo positivo del conto corrente intercompany, si riduce di euro 8.560.332 rispetto all'esercizio precedente.

<u>CIV) Disponibilità liquide</u>

	31.12.2019	31.12.2018
Depositi bancari e postali	3.609	3.852
Denaro e valori in cassa	96	96
Totale	**3.705**	**3.948**

Sono costituite da residui saldi su conti correnti presso Poste SpA e dal denaro e valori in cassa.

D) Ratei e risconti

Ammontano a € 28.941 con un decremento di € 31.205 rispetto all'esercizio precedente.
I ratei attivi si riferiscono a componenti positivi di ricavi la cui manifestazione numeraria avverrà nell'esercizio successivo.
Tutti i ratei e risconti sono da considerarsi di durata inferiore a cinque anni.

Stato Patrimoniale - Passivo

A) Patrimonio Netto

I) Capitale Sociale

CONTO	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
CAPITALE SOCIALE	120.812.720			120.812.720
RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	(24.228)			(24.228)
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	4.187.283			4.187.283
RISERVA LEGALE	2.013.567	242.065		2.255.632
ALTRE RISERVE	182.466			182.466
AVANZO DI FUSIONE	823.332		(823.332)	0
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(9.154)	1.969.132	(176.668)	1.783.310
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	4.841.301	5.612.974	(4.841.301)	5.612.974
TOTALE	**132.827.287**	**7.824.171**	**(5.841.301)**	**134.810.157**

La composizione del capitale sociale, per un totale di n° 24.162.544 azioni, risulta la seguente:
- n° 14.493.860 azioni ordinarie di categoria A da nominali € 5,00
- n° 9.671.719 azioni privilegiate di categoria B da nominali € 5,00

N. 3.035 azioni di categoria B sono state acquisite dalla società ASM Vercelli SpA, in seguito all'esercizio del diritto di recesso da parte di alcuni Comuni soci in occasione dell'operazione straordinaria del 2016.

L'aumento di capitale ha comportato l'emissione di:
- n° 9.854.918 azioni ordinarie di categoria A da nominali € 5,00
- n° 9.671.719 azioni privilegiate di categoria B da nominali € 5,00

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Il Fondo rinnovo impianti si origina da un accantonamento dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.1999.

Viene di seguito indicato il riepilogo dei movimenti nel patrimonio netto degli ultimi due esercizi e l'informazione relativa alla disponibilità e distribuibilità delle riserve.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva statutaria	Avanzo di fusione	Riserva straordinaria	Utili/perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2017	**120.812.720**	**4.187.283**	**1.846.956**	**182.466**	**2.323.332**	**0**	**(1.473.795)**	**3.548.813**	**(24.228)**	**131.403.547**
Destinazione del risultato dell'esercizio							1.464.641			
- Attribuzione di dividendi								(1.917.562)		(1.917.562)
- Altre destinazioni			166.611					(166.611)		0
Attribuzione di dividendo straordinario					(1.500.000)			(1.464.641)		(2.964.641)
Risultato dell'esercizio corrente								4.841.301		4.841.301
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2018	**120.812.720**	**4.187.283**	**2.013.567**	**182.466**	**823.332**	**0**	**(9.154)**	**4.841.301**	**(24.228)**	**132.827.287**
Destinazione del risultato dell'esercizio										
- Attribuzione di dividendi								(2.630.104)		(2.630.104)
- Altre destinazioni			242.065				1.969.132	(2.211.197)		0
Attribuzione di dividendo straordinario					(823.332)		(176.668)			(1.000.000)
Risultato dell'esercizio corrente								5.612.974		5.612.974
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**120.812.720**	**4.187.283**	**2.255.632**	**182.466**	**0**	**0**	**1.783.310**	**5.612.974**	**(24.228)**	**134.810.157**

Natura/Descrizione	**€**	**Possibilità di utilizzazione**	**Quota disponibile**
Capitale	120.812.720		
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.187.283	A, B	4.187.283
Avanzo da fusione	0	A, B, C	0
Riserva negativa azioni proprie	(24.228)	---	(24.228)
Riserve di utili:			
Riserva legale	2.255.632	B	2.255.632
Riserva statutaria	182.466	A, B, C	182.466
Riserva straordinaria	0	A, B, C	0
Utili /perdite a nuovo	1.783.310	A, B, C	1.783.310
Totale			8.384.463
Quota non distribuibile			6.481.846
Residua quota distribuibile			1.902.617

A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota di riserve non distribuibile è quella destinata a copertura dei costi di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzati ex art. 2426, n. 5, C.C., della riserva legale, della riserva sovrapprezzo azioni e della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

B) Fondi per rischi ed oneri

B.4) Altri

	Valore al 31.12.2018	*Utilizzi Decrementi*	*Accantonamenti*	*Valore al 31.12.2019*
Altri fondi per rischi ed oneri	3.991.583	(388.426)	734.466	4.337.623
Totale	**3.991.583**	**(388.426)**	**734.466**	**4.337.623**

I fondi per rischi ed oneri sono stati costituiti a fronte di oneri e passività che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere. Tali importi sono stati definiti sulla base di valutazioni tecniche ed economiche effettuate dalla società, anche sentiti i legali, in un ottica prudenziale secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento in base alla probabilità della passività presunta.

Gli incrementi del fondo rischi si riferiscono a:

- accantonamenti per € 122.198 iscritti nella voce B12) "Accantonamenti per rischi" di cui € 49.208 in relazione ad attività di ripristino ambientale (discarica inerti) e € 72.990 in relazione al Fondo vertenze di lavoro;

- accantonamento per € 5.111 riferito al rischio di contribuzione figurativa INPS durante il periodo di infortunio dei dipendenti;

- accantonamento per € 539.665 al Fondo esodo per la quota a copertura dell'incentivo all'esodo relativo all'accordo sindacale "Quota 100" del 20 novembre 2019 per i dipendenti con diritto all'uscita quota 100 e che hanno presentato manifestazione di interesse".

Gli utilizzi pari a € 388.426 si riferiscono principalmente agli utilizzi del Fondo esodo per € 369.910 per coloro che avevano aderito ai precedenti Accordi sindacali attuativi del 25/05/2016 e del 19/12/2017.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore al 31.12.2018	*Utilizzi Decrementi*	*Accantonamenti*	*Valore al 31.12.2019*
Movimentazione TFR	**2.800.134**	**(700.414)**	**531.510**	**2.631.230**

Le voci Accantonamenti e Decrementi includono anche le quote trasferite ai fondi pensionistici complementari.
L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. L'anzianità media della forza di lavoro è pari a 14,77 anni.

D) Debiti

	31.12.2019	31.12.2018
Acconti	1.645.038	1.403.392
Debiti verso fornitori	9.852.393	10.667.401
Debiti verso imprese controllate	683.434	474.862
Debiti verso controllanti	2.479.623	3.991.224
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	898.034	409.239
Debiti tributari	2.660.373	2.895.100
Debiti verso istit. prev. e sicur. sociale	662.675	666.259
Altri debiti	1.234.569	1.262.374
Altri debiti - parti correlate	712.448	269.803
Totale Debiti	**20.828.587**	**22.039.654**

- I debiti per acconti sono rappresentati dai depositi cauzionali dei clienti versati all'attivazione del contratto.

- I debiti verso controllanti si riferiscono alla società IRETI SpA ed alla sua controllante IREN SpA.

- I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono nei confronti di IREN Energia SpA, IREN Laboratori SpA, Amiat SpA, Iren Ambiente SpA, Iren Rinnovabili SpA, Iren Mercato SpA e Studio Alfa Srl.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a € 4.658.202 con un incremento di € 111.829 rispetto all'esercizio precedente. L'importo comprende la contabilizzazione del risconto passivo del contributo a fondo impianti della tariffa idrica, destinato alla copertura di investimenti futuri (Foni).

L'importo dei ratei e risconti con durata maggiore a cinque anni è pari a € 2.834.524 e si tratta della quota del contributo Foni.

Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato le disposizioni relative ai conti d'ordine, in particolare, è stato modificato l'art. 2424 c.c. (che disciplina il contenuto dello Stato Patrimoniale), abrogando il comma 3, ai sensi del quale in calce allo stato patrimoniale dovevano risultare le garanzie prestate. Il D.Lgs. 139/2015 ha, inoltre, sostituito l'art. 2427 comma 1 n. 9 c.c., ai sensi del quale la nota integrativa doveva indicare "gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime".
Ai sensi di quanto sopra qui di seguito si evidenziano qui di seguito gli impegni:

- € 4.896 di materiali di proprietà di terzi depositati presso i magazzini aziendali;

- € 49.323.377 quale valore di perizia della rete di distribuzione acqua potabile e della rete fognaria cittadina che il Comune di Vercelli, all'atto della costituzione, non ha conferito in proprietà alla costituenda società ma ha mantenuto nel proprio patrimonio concedendone l'utilizzo, in quanto patrimonio indisponibile dell'ente locale, ad ASM Vercelli SpA;

- € 2.623.332 per le seguenti fidejussioni verso soggetti terzi:

Sogg.Fin	Controvalore	Descrizione fidejussione	Beneficiario
BIVER_VC	30.000,00	CONVENZIONE CON AUTOSTRADE PER L'ITALIA	AUTOSTRADE
COFACE	10.329,14	ESERCIZIO IMPIANTO STOCCAGGIO RIFIUTI STRADA PER ASIGLIANO	PROVINCIA VERCELLI
COFACE	25.823,00	ESECUZIONE DI OPERE RIPRISTINO SUOLO PUBBLICO	CITTA VERCELLI
COFACE	92.962,24	ESERCIZIO IMPIANTO DI TRATTAMENTO RECUPERO RIFIUTI IN VERCELLI	PROVINCIA VERCELLI
COFACE	509.966,69	ESERCIZIO IMPIANTO STOCCAGGIO RIFIUTI SITO IN VERCELLI STRADA PR	PROVINCIA VERCELLI
COFACE	30.987,42	ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI	MINISTERO AMBIENTE
INTESA_TO	248.287,58	CONVENZIONE PER REGOLAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO DI TRASMISSIONE	TERNA SPA
INTESA_TO	129.755,70	INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	COMUNE VERCELLI
INTESA_TO	338.488,42	ISOPENSIONI 2017	INPS VERCELLI
INTESA_TO	497.952,25	GESTIONE IMPIANTI DISCARICA RIUFIUTI INERTI CAPPUCCINI VERCELLI	PROVINCIA VERCELLI
SACE FJP	6.197,48	AUT. DEPOSITO PRELIMINARE E MESSA IN RISERVA RIFIUTI	PROVINCIA VERCELLI
SOGE FJP	700.000,00	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO 2
VITTOR FJP	2.582,28	CAUZIONE CORRETTA ESECUZIONE LAVORI PER CAMPO POZZI DI VERCELLI	PROVINCIA VERCELLI

Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.
Inoltre, i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 50,8 milioni ed in esso si comprendono ricavi da vendite e prestazioni per € 35,63 milioni, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 11,7 milioni, altri ricavi e proventi per € 3,4 milioni.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore della risulta così composto:

€	2019	2018	Var%
Ricavi della distribuzione	24.347.311	22.052.450	10%
Ricavi per prestazioni igiene amb.le	10.429.733	10.329.088	1%
Altri ricavi	854.916	597.346	43%
Totale	**35.631.960**	**32.978.884**	**8%**

€	2019	2018	Var%
Altri ricavi e proventi	3.490.007	3.832.848	-9%
Incrementi per lavori interni	11.757.465	11.294.230	4%
	15.247.472	**15.127.078**	
Totale Valore della Produzione	**50.879.432**	**48.105.962**	
Totale Ricavi (A1+A5)	**39.121.967**	**36.811.732**	**6%**

I ricavi dell'anno 2019, risultano aumentati principalmente per effetto dell'accertamento dei ricavi per i Led di Vercelli e per i ricavi dei lavori per il Comune di Trino Vercellese.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per ulteriori commenti.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 11.757.465 ed è composta da capitalizzazioni di manodopera per € 1.807.342, materiali per € 1.952.616, prestazioni di terzi per € 7.348.167 e capitalizzazione costi industriali indiretti per € 649.340.

L'incremento di € 463.235 rispetto al precedente esercizio è dovuto all'aumento degli investimenti. Le immobilizzazioni sono costituite principalmente da manutenzioni incrementative su immobili di proprietà, sulle reti di energia elettrica e gas e da opere realizzate nell'ambito del "Piano Stralcio Triennale" del servizio idrico integrato approvato dall'Autorità d'Ambito n. 2 Piemonte.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
46.012.468	42.933.389	3.079.079

I costi della produzione ammontano a € 46.012.468 e in essi si comprendono:

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La posta riepiloga nel 2019 i costi sostenuti per l'acquisizione di energia elettrica e gas per consumi interni e "servizio energia" (€ 1.466.788) nonché l'acquisto di carburanti e materiali ed attrezzature utilizzate nello svolgimento della gestione.
La voce Acquisto carburanti è diminuita per effetto della gestione passata in Capogruppo. L'acquisto di carburante è pertanto riclassificato alla voce dei riaddebiti intragruppo nei servizi

€	2019	2018
Materie prime (elettricità e gas)	1.466.788	1.231.219
Acquisto carburanti	3.090	410.982
Materiali di consumo	2.334.802	2.284.639
Riclassifica sopravvenienze	(1.159)	5.558
Totale materie prime e di consumo	**3.803.521**	**3.932.398**

7) Per servizi

Le spese per prestazioni di servizi sono ammontate a euro 22.362.182 di euro rispetto a euro 18.852.805 del precedente esercizio.

	2019	2018
Lavori, manutenzioni, riparazioni	10.284.505	8.076.190
Costi per smaltimento rifiuti	1.827.832	1.283.260
Altre prestazioni per Igiene Ambientale	1.376.665	1.392.406
Prestazioni amm.ve/tecniche/legali/revisione	273.900	294.499
Oneri di trasporto energia elettrica	1.754.419	1.596.000
Compensi per amministratori e sindaci	249.612	252.917
Postali e telefoniche	15.761	153.362
Assicurazioni	24.044	31.784
Altre prestazioni di servizi	1.238.520	2.023.754
Quota funzionamento Ente d'Ambito e Oneri di perequazione	627.780	632.264
Costi corporate IC	4.696.144	3.116.368
Totale	**22.369.182**	**18.852.805**

Gli scostamenti evidenziati in tabella alla voce Servizi sono dovuti principalmente all'aumento dei costi sostenuti per il progetto Led. È proseguito inoltre il passaggio a Capogruppo dei contratti dei servizi centralizzati (contratti di manutenzione servizi generali, informatici e automezzi comuni, assicurazioni, ecc…) rimasti ancora a fine 2018 in capo ad ASM Vercelli.

Il compenso spettante alla società di revisione ammonta a € 70.196, e si riferiscono interamente all'attività di revisione.
I compensi per amministratori ammontano a € 215.720, mentre quelli relativi ai sindaci sono pari a euro 25.610

8) Godimento beni di terzi

	2019	2018
Noleggi	0	106.777
Canoni di leasing	0	93.230
Affitti e Canoni precari	183.560	190.575
Rimborso quote mutui a Comuni	196.386	231.769
Canone di concessione servitù reti gas/en.el. e CII	420.620	419.567
Riclassifica sopravvenienze	0	(6.340)
Totale	**800.566**	**1.035.579**

La spesa è relativa a canoni per noleggi di autoveicoli, attrezzature e macchine per ufficio; canoni precari per attraversamenti e per utilizzo di beni non di proprietà per € 183.560; al rimborso ai Comuni affidatari del servizio idrico integrato dell'ammortamento dei mutui contratti per la realizzazione delle infrastrutture idriche; alla quota della transazione relativa al canone dei beni idrici e al canone patrimoniale non ricognitorio nei confronti del Comune di Vercelli per i beni idrici.

9) Personale

Il costo sostenuto per il personale dipendente, di seguito evidenziato, si riferisce ad una presenza media di 205 unità così dettagliata:

	Organico medio	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	3	3	3
Quadri	12	12	12
Impiegati	69	71	66
Operai	104	103	112
Apprendisti	17	17	10
Totale	**205**	**206**	**203**

Il costo del personale risulta così ripartito:

	2019	2018
Retribuzioni lorde	7.969.009	8.085.114
Oneri sociali obbligatori	2.636.654	2.697.696
Altri oneri obbligatori	726.992	27.040
Totale	**11.332.655**	**10.809.850**
TFR accantonato, quota esercizio	482.428	490.853
TFR accantonato, rivalut.	49.082	68.183
Totale costo del personale	**11.864.164**	**11.368.886**

Nel costo del personale sono compresi gli accantonamenti per competenza relativi alle ferie maturate e non godute nel 2019, straordinari ed altre competenze maturate nel mese di dicembre 2019, ed i premi di produttività maturati nell'esercizio 2019 da corrispondere nell'anno successivo.
Si tratta della quota accantonata a copertura dell'incentivo all'esodo relativo all'accordo sindacale "Quota 100" del 20 novembre 2019 per i dipendenti con diritto all'uscita quota 100 e che hanno presentato manifestazione di interesse."

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a € 6.478.714 e sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

ATTIVITA' MATERIALI

	Aliquota Minima	Aliquota Massima
Fabbricati	2,00%	2,50%
Costruzioni leggere	10,00%	10,00%
Automezzi	10,00%	25,00%
Attrezzature varie	10,00%	14,29%
Mobili e macchine ufficio	12,50%	12,50%
Hardware	12,50%	20,00%
Impianti	2,00%	14,29%

ATTIVITA' IMMATERIALI

	Anni	
	da	a
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	5	8
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
Software		
Altre attività immateriali a vita utile definita	5	7

Per i beni del servizio idrico le aliquote sono state adeguate alla vita utile stabilita dalla Delibera AEEG n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 come già specificato nel commento alla voce "Immobilizzazioni Materiali" dello stato patrimoniale a partire dall'anno 2012.
Anche le aliquote delle altre categorie sono state adeguate alle delibere dell'Autorità per i servizi regolati.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta a euro 420.276.

11) Variazione delle rimanenze

Si rinvia a quanto già esposto a commento della corrispondente voce dello stato patrimoniale.

12) Accantonamenti per rischi

Si rinvia a quanto già esposto a commento della corrispondente voce "F.di Rischi ed oneri" dello stato patrimoniale.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	2019	2018
Imposte e tasse	185.833	169.906
Contributi alla CSEA	30.200	30.136
Altre spese di gestione	257.976	209.805
Sopravvenienze	10.853	241.043
Totale	**484.863**	**650.889**

Le imposte e tasse ed i contributi alla CSEA di competenza dell'esercizio ammontano a € 216.033. Di questi, € 185.833 si riferiscono ad imposte diverse a carico dell'esercizio, quali IMU, TARSU, TOSAP e tasse di possesso autoveicoli e € 30.200 quale onere a carico della società relativo alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali.
Le altre spese di gestione ammontano a € 257.976. La voce comprende principalmente contributi associativi per € 10.618, spese per diritti vari per € 25.398 e acquisti di materiale di consumo per € 11.802 e penalità per € 146.162.

C) Proventi ed oneri finanziari

	2019	2018
Dividendi da partecipazioni	1.800.000	1.000.000
Int. su depositi bancari, postali e altri crediti	78.111	79.566
Interessi di mora	40.582	18.959
Altri interessi attivi finaziari	56.007	29.506
Interessi passivi bancari e su finanziamenti	0	(4.386)
Oneri finanziari da attualizzazione	(16.665)	0
Altri interessi passivi finanziari	(9.576)	(3.779)
Totale	**1.948.458**	**1.119.866**

La voce dividendi da partecipazioni si riferisce interamente al dividendo maturato nell'esercizio 2018 dalla società controllata ATENA Trading Srl.

La voce altri interessi attivi finanziari comprende tra gli altri gli interessi di attualizzazione dei ricavi per il progetto Led Vercelli.

Gli interessi passivi sono relativi ad interessi maturati sui depositi cauzionali degli utenti e a interessi di mora.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state calcolate tenendo conto della normativa fiscale vigente. Nel prospetto riportato di seguito sono indicate le imposte a carico dell'esercizio:

Importi in Euro	*Ires*	*Irap*	*Totale*
- Imposte correnti	1.076.517	236.254	1.312.771
- Provento da consolidato	0	0	0
- Imposte anticipate			
. Anticipate generate nell'esercizio	(308.090)	(32.440)	(340.530)
. Riassorbimenti	297.037	42.449	339.486
. Rettifiche per variazione aliquote	0	0	0
Totale	(11.053)	10.009	(1.044)
- Imposte differite			
. Differite generate nell'esercizio	0	0	0
. Riassorbimenti	0	0	0
Totale	0	0	0
- Imposte esercizi precedenti	(125.212)	15.933	(109.279)
Totale	**940.252**	**262.196**	**1.202.448**

La normativa fiscale ha previsto, a partire dall'esercizio 2015, la deducibilità ai fini IRAP del costo del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato.
Allo scopo di rilevare l'incidenza del carico fiscale sul risultato d'esercizio al lordo delle imposte, si è ritenuto predisporre uno schema di riconciliazione, relativamente all'IRES, tra aliquota effettiva ed aliquota ordinaria che si propone in sintesi nella tabella che segue:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva di tassazione IRES

	Euro	*Euro*	*%*
Risultato prima delle imposte	6.815.423		
Onere fiscale IRES teorico		1.635.701	
Aliquota ordinaria			**24,00**
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Rigiro differenze temporanee tassabili da esercizi precedenti	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.283.708		
Rigiro differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	(1.298.221)		
Differenze permanenti	(2.315.423)		
Imponibile fiscale	4.485.487		
Imposta sul reddito		1.076.517	
Aliquota effettiva			**15,80%**

Fiscalità differita

Le imposte anticipate e differite sono state rilevate a fronte di differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti per la determinazione del reddito imponibile.
Le attività e le passività fiscali differite sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno; per il calcolo della tassazione differita sono state utilizzate le aliquote di imposta attese, per il periodo di rientro, pari al 24,% per l'IRES ed al 4,2% per l'IRAP, in accordo con quanto previsto dalla L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che ha modificato l'art. 77 comma 1 del TUIR, riducendo l'aliquota nominale IRES dal 27,5% al 24%.

La descrizione e la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite sono evidenziate nel prospetto che segue:

Con riferimento all'esercizio in chiusura, si precisa che alla società non sono stati notificati avvisi di accertamento ovvero processi verbali di constatazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria e che non vi è alcun contenzioso di natura fiscale in essere.

Inoltre, si precisa che risultano definiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria gli esercizi chiusi fino al 31/12/2014.

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (Art. 2427 nr. 14 C.C.)

	ESERCIZIO 2018			*VARIAZIONI ESERCIZIO 2019*						*ESERCIZIO 2019*		
	Imposte anticipate al 31.12.2018			*Riassorbimenti*			*Incrementi*			*Imposte anticipate al 31.12.2019*		
	Imponibile	*Al*	*Imposta*	*Imponibile*	*Al*	*Imposta*	*Imponibile*	*Al*	*Imposta*	*Imponibile*	*Al*	*Imposta*
A. DIFFERENZE DEDUCIBILI												
. Fondo vertenza lavoro	70.921	28,20%	20.000	(15.990)	28,20%	(4.509)	72.990	28,20%	20.583	127.921	28,20%	36.074
- Altri fondi rischi oltre 12 mesi	3.071.567	28,20%	866.182	(180.967)	28,20%	(51.033)	65.895	28,20%	18.582	2.956.495	28,20%	833.732
- Fondo post mortem inerti vercelli	698.416	28,20%	196.953				49.208	28,20%	13.877	747.624	28,20%	210.830
- Fondo esodo personale	85.680	28,20%	24.162	(229.380)	28,20%	(64.685)	584.285	28,20%	164.768	440.585	28,20%	124.245
. Fondo svalutazione crediti	874.177	24,00%	209.802		24,00%	0	317.462	24,00%	76.191	1.191.639	24,00%	285.993
. Fondo svalutazione magazzino	343.269	0-28,2%	79.722	(343.269)	28,20%	(79.722)	0	28,20%	0	0	0-28,2%	0
. Compenso amministratori non corrisposti	190.339	24,00%	45.681	(171.938)	24,00%	(41.265)	176.330	24,00%	42.319	194.731	24,00%	46.735
. Imposte deducibili per cassa	1.823	24,00%	438	(1.823)	24,00%	(438)	3.006	24,00%	721	3.006	24,00%	721
. Ammortamenti impianti fotovoltaici	86.547	24,00%	20.771	0	27,50%	0	14.532	24,00%	3.488	101.079	24,00%	24.259
. Prestazioni di revisione non ultimate	39.500	24,00%	9.480	(39.500)	24,00%	(9.480)	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Risconto FONI ante 2017	3.723.749	28,20%	1.050.097	(301.662)	28,20%	(85.069)	0	28,20%	0	3.422.087	28,20%	965.028
. Ammortamenti eccedenti l'aliquota fiscale	12.520.410	24,00%	3.004.898	(13.692)	24,00%	(3.286)	0	24,00%	0	12.506.718	24,00%	3.001.612
Totale	**21.706.398**		**5.528.187**	**(1.298.220)**		**(339.486)**	**1.283.707**		**340.530**	**21.691.885**		**5.529.230**

	Imposte differite al 31.12.2018			*Riassorbimenti*			*Incrementi*			*Imposte differite al 31.12.2019*		
	Imponibile	*Al*	*Imposta*	*Imponibile*	*Al*	*Imposta*	*Imponibile*	*Al*	*Imposta*	*Imponibile*	*Al*	*Imposta*
B. DIFFERENZE TASSABILI												
. Dividendo Atena Trading Srl	0	27,50%	0	(50.000)	27,50%	(13.750)	0	27,50%	0	(50.000)	27,50%	(13.750)
Totale	**0**		**0**	**(50.000)**		**(13.750)**	**0**		**0**	**(50.000)**		**(13.750)**

2. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni in merito all'impresa che redige il bilancio consolidato

La Società non redige il bilancio consolidato di ASM Vercelli SpA e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2019, avvalendosi dell'esonero previsto dall'art. 27 del DLgs 127/1991, in considerazione del fatto che il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 sarà predisposto dalla società controllante Iren SpA.

Qui di seguito i dati della società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Iren di cui fa parte ASM Vercelli SpA:

IREN SpA, Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia (RE)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei mesi di febbraio e marzo 2020 l'Italia è stata progressivamente colpita all'emergenza sanitaria causata dal virus Covid 19, c.d. Coronavirus. ASM sta costantemente monitorando l'evolversi della situazione nel territorio in cui insistono le proprie attività. Per fronteggiare l'emergenza ASM sta operando nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale.
Sono in corso di valutazione, inoltre, i potenziali impatti, ad oggi non quantificabili, sia in termini di performance aziendali che di esecuzione delle attività operative.

Nel corso del 2019 la Capogruppo Iren Spa e le società che avevano i requisiti previsti dalla norma, inclusa ASM, hanno costituito il nuovo Gruppo IVA cui è stato attribuito un nuovo ed unico numero di Partita IVA con decorrenza effetti a partire da gennaio 2020.

Informazioni sulla società che esercita attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società IREN SpA della quale si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato chiuso al 31.12.2018.

Informazioni Legge 4 agosto 2017 n.124, Legge annuale per il mercato e la concorrenza

In ottemperanza alla Legge 4 agosto n. 124 Legge annuale per il mercato e la concorrenza, con riferimento all'art. 1, commi 125-129, adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità, nella tabella qui di seguito si indicano i contributi della società di competenza dell'anno 2019:

Importi in euro

Tipologia	Ente erogante	Importo
Contributo fotovoltaico	GSE	13.153
Premio continuità servizio Energia Elettrica *	CSEA	95.911
Premio servizio Gas *	CSEA	20.827
Contributi CONAI	Filiera CONAI	184.503
Totale		**314.394**

* tali importi corrispondono a quanto effetitivamente incassato nel 2019 di competenza di periodi precedenti

Proposte agli azionisti

In relazione a quanto precedentemente esposto Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 che evidenzia un utile d'esercizio di € 5.612.974.
- approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile:

Utile dell'esercizio	€	5.612.974
- riserva legale	€	280.649
- agli azionisti un dividendo di € 0,1103567 da assegnare a ciascuna delle n° 24.159.509 azioni del valore nominale di € 5,00	€	2.666.163
- utile riportato a nuovo	€	2.666.163

ALLEGATI

- Dati della società capogruppo IREN SpA

Dati della società che svolge Attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante IREN SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di IREN SpA al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	31.12.2018
ATTIVITA' MATERIALI	23.085.899
ATTIVITA' IMMATERIALI	50.371.646
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	2.564.031.856
ALTRE PARTECIPAZIONI	100.000
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	1.480.637.973
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	10.660.177
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	13.761.404
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	4.142.648.956
RIMANENZE	1.751.240
CREDITI COMMERCIALI	109.598.713
CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI	2.334.425
CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	60.437.414
CREDITI VARI	61.841.645
TOTALE CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	122.279.059
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	16.742.544
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	256.615.011
ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	402.140.000
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	911.460.991
TOTALE ATTIVITA'	**5.054.109.947**
CAPITALE SOCIALE	1.300.931.377
RISERVE E UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	366.338.990
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	124.461.121
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.791.731.488
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.791.731.488
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	2.676.601.622
BENEFICI AI DIPENDENTI	18.283.912
FONDI	36.750.095
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	1.619.132
DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	8.889.897
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	2.742.144.658
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	346.360.959
DEBITI COMMERCIALI	67.726.703
DEBITI DI NATURA TRIBUTARIA	5.733.105
DEBITI VARI	74.680.387
TOTALE DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	80.413.492
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	23.720.674
FONDI - QUOTA CORRENTE	2.011.973
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	520.233.801
TOTALE PASSIVITA'	3.262.378.459
TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	**5.054.109.947**

	31.12.2018
RICAVI PER BENI E SERVIZI	953.295
ALTRI PROVENTI	189.332.198
TOTALE RICAVI	190.285.493
COSTI DI ACQUISTO MATERIE PRIME	-10.387.967
COSTI PER SERVIZI	-94.459.805
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-11.940.773
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-7.198.579
COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI	2.990.735
COSTO DEL PERSONALE	-78.239.126
TOTALE COSTI OPERATIVI	-199.235.516
MOL,MARGINE OPERATIVO LORDO	-8.950.023
AMMORTAMENTI	-14.945.095
ACCANTONAMENTI	-9.655.261
TOTALE AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	-24.600.356
RISULTATO OPERATIVO	-33.550.379
PROVENTI FINANZIARI	265.479.861
ONERI FINANZIARI	-126.830.493
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	138.649.369
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105.098.989
IMPOSTE SUL REDDITO	
IMPOSTE CORRENTI	17.290.613
IMPOSTE DIFFERITE	2.071.518
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	19.362.132
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	**124.461.121**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ASM VERCELLI S.P.A.

Sede Legale in Vercelli, Corso Palestro n. 130

Capitale Sociale Euro 120.812.720 i.v.

Registro delle Imprese di Vercelli n. 01938630025

C.F. e P. I.V.A. 01938630025

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. da parte di IREN S.P.A.

§§

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Agli Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Durante il trascorso esercizio abbiamo effettuato le consuete verifiche trimestrali come previsto dalle disposizioni di legge e abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto.

In particolare abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli amministratori le informazioni sull'andamento della gestione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da fare. In particolare relativamente all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del suo funzionamento riteniamo che esso sia idoneo ed efficace a rilevare, sotto il profilo economico, i fatti di gestione ed a fornirne chiara e precisa rappresentazione sia verso gli organi amministrativi (Consiglio di amministrazione) che verso gli *stakeholders* (soci e comunità intesa in senso ampio).

Rileviamo inoltre che nel corso dell'ultima parte del passato anno il gruppo Iren ha subito un severo attacco esterno al proprio sistema informatico, il quale ha inciso sulla operatività dei sistemi informativi. Tale situazione è stata puntualmente rappresentata dagli amministratori a questo collegio, unitamente alle attività per la ripresa della normale operatività e i presidi ulteriori implementati per impedire (o quanto meno ridurre al minimo gli effetti) il ripetersi di tali episodi.

Abbiamo infine chiesto precisazioni alla direzione aziendale in ordine alla conferma che gli attacchi informatici in parola non abbiano inciso sulla completezza ed integrità dei dati contabili aziendali, ricevendo riposta positiva. Tale fatto è stato altresì confermato dalla società di revisione, la quale nel suo operato, ha verificato che non vi sono state perdite di dati rilevanti ai fini della predisposizione e revisione del bilancio 2019.

Da ultimo, sempre per quanto concerne l'aspetto organizzativo, abbiamo ricevuto informazioni dagli amministratori delle misure intraprese per contrastare e limitare la diffusione dell'epidemia di Covid-19, con riferimento alla tutela della salute dei lavoratori dipendenti e delle altre persone che si rapportano fisicamente ai plessi aziendali, sia per quanto concerne il mantenimento di una adeguata operatività dei servizi resi verso la clientela.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi della L 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Attestiamo che, nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, possiamo pertanto affermare che le azioni deliberate e poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte in assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo acquisito informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che Vi viene presentato per l'approvazione è costituito come previsto dall'art. 2423 del C.C. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale della Società evidenzia un utile dell'esercizio di euro 5.612.974 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 167.265.799
Passività	€ 32.455.642
Patrimonio netto	€ 129.197.183
Utile d'esercizio	€ 5.612.974

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 50.879.432
Costi della produzione	€ 46.012.468
Differenza	€ 4.866.964
Proventi ed oneri finanziari	€ 1.948.458
Imposte sul reddito	-€ 1.202.448
Utile d'esercizio	€ 5.612.974

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel controllo del bilancio d'esercizio abbiamo riscontrato:

- che sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, come modificati dal D. Lgs. n. 139/2015;
- che è stato rispettato il dettato dell'art. 2423 ter C.C. e che non sono state aggiunte voci particolari;

- che nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.;
- che i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non risultano sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.;
- che le voci di bilancio sono comparabili, salvo quanto appena esposto, con quelle dell'esercizio precedente;
- che i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono inseriti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, così come previsto dall'art. 2426 Codice Civile, comma 1, punto 5;
- che la Nota integrativa, redatta nel rispetto della lettera dell'art. 2427 C.C. e delle altre disposizioni di legge, contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Inoltre abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio manifesta infine il proprio apprezzamento per il risultato conseguito e desidera ringraziare il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, l'Amministratore delegato, i Consiglieri ed il personale amministrativo della Società per la collaborazione prestata nello svolgimento del nostro incarico.

Si ricorda inoltre che è in scadenza il mandato per decorso del triennio di carica; di qui la necessità di procedere alla nomina dei nuovi componenti l'Organo di Controllo per il triennio relativo agli esercizi 2020-2021-2022.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo della PriceWaterhouseCoopers del 10 aprile 2020, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 così come redatto dagli Amministratori.

In merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli Azionisti.

Vercelli, 10 aprile 2020

Il Collegio Sindacale

(Fabio Michelone)

(Davide Di Russo)

(Luigi Tealdi)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

ASM VERCELLI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
ASM Vercelli SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASM Vercelli SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della ASM Vercelli SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASM Vercelli SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASM Vercelli SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Monica Maggio
(Revisore legale)